

Addestramento



Argomenti trattati:

1. Introduzione
2. Esercitazioni

6.1 Introduzione

Avere infine un *piano scritto* è, comprensibilmente, il momento culminante del processo di pianificazione nel suo insieme. Tuttavia anche un piano ben studiato e scritto fallirà se viene lasciato ad ammuffire su uno scaffale per essere aperto solo quando accade l'incidente. *L'addestramento* rappresenta quindi un aspetto fondamentale della preparazione ad un incidente maggiore. Esso dovrebbe avere due obiettivi:

- ★ Far sì che il personale conosca il proprio ruolo nell'ambito della risposta all'incidente
- ★ Verificare che il piano sia fattibile e possa funzionare

6.2 Esercitazioni

Tradizionalmente, le esercitazioni d'incidente vengono svolte in grande scala, impiegando vittime simulate e coinvolgendo svariate Agenzie. Anche se queste prove possono essere di grande utilità, esse sono difficili da organizzare, costose, e non sempre raggiungono l'obiettivo prefissato. L'addestramento dovrebbe invece concentrarsi su quegli aspetti del piano che, durante la risposta all'incidente, risulteranno "nuovi" agli operatori in gioco. Ha poco senso per esempio, chiedere ad un chirurgo come gestirebbe una ferita, essendo questo qualcosa che egli esercita normalmente nella pratica quotidiana. Più utile invece, è chiedere allo stesso chirurgo in quale ordine opererebbe un gruppo di pazienti per i quali non sono disponibili sufficienti risorse per trattarli contemporaneamente.

Durante la risposta ad un incidente maggiore, gli aspetti fondamentali che differiscono dalla pratica di ogni giorno sono: comando, controllo, comunicazioni, triage. Per essere in grado di applicare questi principi, l'addestramento e le prove sono davvero necessari. Nelle

esercitazioni multi-agenzia, la loro importanza viene spesso sottovalutata o addirittura dimenticata. L'addestramento per questi aspetti può essere sia teorico che pratico:

- ★ Addestramento individuale
- ★ Esercitazioni di triage
- ★ Esercitazioni in piccoli gruppi a tavolino (*table-top*)
- ★ Esercitazioni multi-agenzia

I principi HMIMMS (l'applicazione intra-ospedaliera dei principi MIMMS), sono i **mattoni** che formano la base di una solida conoscenza e pratica d'addestramento nell'ambito dell'emergenza sanitaria complessa.



FIGURA 6.1 - I MATTONI COSTRUTTIVI DELL'ISTRUZIONE PER UN'EMERGENZA SANITARIA COMPLESSA

Nella maggior parte delle realtà, i servizi d'emergenza hanno l'obbligo istituzionale di mettere alla prova e validare i propri piani e procedure. Ciò si può fare per mezzo di esercitazioni. Si possono identificare tre distinti livelli di esercitazione:

Esercitazione di livello A

Si tratta di un'esercitazione importante in ambiente reale che coinvolge più agenzie e richiede uno sforzo organizzativo di una certa entità e spesa.

Esercitazione di livello B

Un'esercitazione a tavolino multi-agenzia che richiede notevole impegno da parte di svariate organizzazioni.

Esercitazione di livello C

Può essere sia un'esercitazione reale che a tavolino ma ad un livello locale per mettere alla prova uno specifico aspetto della risposta spesso evidenziatosi durante un'esercitazione di livello A o B. Può essere progettata per indirizzare i bisogni di una singola agenzia ma potrebbe richieder un apporto limitato da parte di una o più agenzie diverse. Questo livello di esercitazione può anche aver bisogno di un coordinamento inter-agenzia.

È importante che tutti i partecipanti partecipino ad una relazione post-esercitazione (*debrief*) interna alla propria organizzazione dove vengono identificati i punti di forza e gli elementi che invece richiedono miglioramenti, emersi durante l'esercitazione. In seguito, i responsabili delle varie agenzie che hanno preso parte all'esercitazione parteciperanno ad un incontro simile. Tutte le lezioni apprese dovrebbero poi essere applicate ai piani e procedure esistenti per poi mettere alla prova le modifiche apportate in esercitazioni future.

ADDESTRAMENTO INDIVIDUALE

Il ruolo ricoperto durante la risposta all'incidente maggiore dovrebbe riflettere quanto più possibile i compiti e le mansioni svolte quotidianamente dall'individuo. Se questi deve svolgere tante mansioni "nuove", è molto probabile che esse non vengano eseguite in modo corretto: l'avvenuto incidente non è l'occasione adatta per imparare nuove tecniche o procedure.

Alcuni ruoli nell'ambito della risposta sono piuttosto specifici e richiedono pertanto un formale addestramento individuale:

- ★ Comando e Controllo nell'ospedale
- ★ Comando e Controllo sulla scena esterna
- ★ Squadra Sanitaria Mobile
- ★ Addestramento per gestire i mezzi d'informazione
- ★ Triage

Va individuato *quanto* di questo tipo di addestramento sia necessario e *chi* debba riceverlo.

Per l'ambiente extra-ospedaliero esistono corsi di addestramento che trattano gli aspetti necessari sia clinici che gestionali. La Tabella 6.1 elenca invece corsi a diffusione internazionale specificamente indirizzati all'ambito intra-ospedaliero.

Tabella 6.1 - Alcuni corsi di addestramento indirizzati all'ambito ospedaliero

| Corso | Argomento |
|---|--|
| HMIMMS (Major Incident Medical Management and Support: l'approccio pratico all'interno dell'ospedale) | Gestione e conduzione della risposta intra-ospedaliera ad incidente maggiore |
| ALS (Advanced Life Support) | Rianimazione cardiaca |
| APLS (Advanced Paediatric Life Support) | Assistenza sanitaria pediatrica d'emergenza in ambito ospedaliero |
| ATLS (Advanced Trauma Life Support) | Assistenza sanitaria ospedaliera al paziente traumatizzato |
| NAPSTaR (Neonatal, Adult, Paediatric Safe Transfer and Retrieval) | Approccio strutturato al trasporto sanitario |

Corsi per la gestione dei mezzi di informazione sono disponibili in diversi formati.

ESERCITAZIONI DI TRIAGE

Il triage durante un incidente maggiore, specialmente in incidente con gran numero di vittime, differisce da quello normalmente utilizzato in un DEA/PS. Il corso MIMMS fornisce l'addestramento specifico al triage durante la fase extra-ospedaliera. Il triage però continua anche nelle fasi successive della gestione del paziente (per esempio, nel pre-operatorio e nel trasferimento secondario del paziente). L'addestramento riguardante tutti gli aspetti del triage può essere attuato in due modi: esercizi sulla carta o esercitazioni su pazienti simulati.

Esercizi di triage sulla carta

Viene chiesto di assegnare la giusta priorità di trattamento ad un certo numero di pazienti in base alle informazioni cliniche fornite su carta. Questo tipo di addestramento può comprendere tutta una serie di informazioni aggiuntive, secondo il giudizio dell'istruttore. Si possono includere ad esempio, informazioni che permettano di ripassare ed enfatizzare la struttura di comando in caso di incidente maggiore oppure che evidenzino le modifiche alla disposizione ospedaliera previste dal piano d'emergenza ospedaliero.

Esercizi di triage dinamico su pazienti simulati

Le informazioni cliniche dovranno essere ricavate dalla simulazione di figuranti appositamente istruiti. I singoli "pazienti" saranno oggetto di discussione da parte di tutto il gruppo in addestramento così da confrontare i motivi che portano ad assegnare una certa categoria di priorità e quindi a trattare prima un paziente piuttosto che un altro. Utile anche il proporre più pazienti di una stessa categoria di triage e discutere quale andrà trattato per primo fra questi, e perché.

Esercitazioni a tavolino (table-top)

Questo tipo di addestramento normalmente coinvolge un ristretto numero di persone a cui viene descritto uno scenario che presenterà vari problemi da risolvere. Un istruttore dirige la discussione stimolando il confronto all'intero del gruppo e l'elaborazione di soluzioni ai vari quesiti proposti, intervenendo tempestivamente ad identificare errori di pianificazione e a descrivere le possibili conseguenze delle decisioni prese dal gruppo.

Questo tipo di addestramento fornisce il miglior risultato quando il gruppo è composto da personale proveniente da reparti/uffici/dipartimenti diversi in quanto permette di discutere le varie problematiche con un approccio interdisciplinare. Per esempio, ad un table-top che tratta la risposta a livello di gruppo operatorio, potrebbero partecipare:

- ★ Chirurghi
- ★ Infermieri di sala
- ★ Anestesiologi
- ★ Personale del centro emotrasfusionale
- ★ Ausiliari e portantini di sala

Un'esercitazione a tavolino è un metodo molto potente per illustrare e ricercare soluzioni a problemi emergenti qualora si metta in atto un piano ospedaliero. È una metodologia didattica applicabile a qualsiasi aspetto della pianificazione, ma si dimostra particolarmente utile per quanto riguarda il comando e controllo e le comunicazioni.

ESERCITAZIONI MULTI-AGENZIA IN GRANDE SCALA

Queste esercitazioni hanno in genere una cadenza annuale (in particolare negli aeroporti dove sono obbligatorie). Vengono impiegati vittime simulate in genere impersonate da volontari.

Di solito sono interessati tutti i servizi d'emergenza operanti sul territorio e l'esercitazione punta quindi a verificare l'efficacia del pianificazione extra-ospedaliera. Le vittime simulate possono poi essere trasferite in ospedale e dar luogo ad un'esercitazione intra-ospedaliera per emergenza complessa sebbene l'interruzione delle normali attività ospedaliere per trattare "falsi" pazienti sia quasi mai fattibile e tantomeno gradita. Per valutare la risposta intra-ospedaliera ad un incidente maggiore le esercitazioni a tavolino costituiscono il metodo migliore.

È senz'altro opportuno che partecipino a questo tipo di esercitazione, per quanto loro possibile, quegli operatori ospedalieri che verrebbero coinvolti anche nella risposta extra-ospedaliera (per esempio: i Comandanti Sanitari designati e i componenti delle Squadre Sanitarie Mobili).



Sommario (Addestramento)

- Anche la migliore pianificazione fallirà se il personale non ne è a conoscenza.
- L'addestramento deve essere parte integrante della preparazione ad un incidente maggiore.
- Esistono vari metodi per l'addestramento degli operatori in caso di emergenza sanitaria complessa ma quello più efficace consiste nell'addestrare il personale in quelle mansioni che non rientrano nella quotidianità. Più precisamente, negli aspetti relativi al comando e controllo, alle comunicazioni e al triage per incidente maggiore.



solo